

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

S O M M A R I O

| | |
|--|-----|
| UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI | 102 |
| COMMISSIONE PLENARIA: | |
| Comunicazioni del Presidente | 102 |
| <i>ALLEGATO (Deliberazione in tema di criteri per la corresponsione dei rimborsi spese ai collaboratori della Commissione)</i> | 105 |
| Sulla pubblicità dei lavori | 103 |
| Audizione dell'onorevole Claudio Martelli (<i>Svolgimento e conclusione</i>) | 103 |

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 15 aprile 2015. — Presidenza del presidente Giuseppe FIORONI.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 14.15 alle 14.30.

COMMISSIONE PLENARIA

Mercoledì 15 aprile 2015. — Presidenza del presidente Giuseppe FIORONI.

La seduta comincia alle 14.30.

Comunicazioni del Presidente.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, comunica che, nel corso della odierna riunione, l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha approvato — ai sensi degli articoli 7, comma 4, e 23, comma 2, del regolamento interno — i criteri per la corresponsione dei rimborsi

spese ai collaboratori della Commissione (*vedi allegato*).

Segnala, inoltre, che nel corso della medesima riunione ha riferito all'ufficio di presidenza — ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del regolamento interno — di aver disposto la trasmissione alla Procura generale presso la Corte di appello di Roma di un documento segreto.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha poi convenuto di dare seguito alle proposte operative formulate dal dottor Donadio in una relazione riservata pervenuta il 10 aprile e in una relazione segreta pervenuta il 14 aprile, deliberando altresì di autorizzare lo stesso dottor Donadio allo svolgimento di una missione a Bologna.

Si è inoltre convenuto di procedere all'acquisizione di ulteriore documentazione presso il Tribunale ordinario e il Tribunale di sorveglianza di Firenze.

Ricorda poi che, nel corso della sua audizione del 14 aprile scorso, il dottor Alberto Macchia si è dichiarato disponibile a rispondere ad eventuali ulteriori quesiti trasmessi per iscritto dalla Commissione. Invita, quindi, chi sia interessato a far

pervenire le proprie domande alla segreteria della Commissione entro venerdì 24 aprile.

Comunica, inoltre, che – in relazione agli elementi emersi nel corso delle rispettive audizioni ed alle segnalazioni pervenute da parte dei componenti della Commissione – sono stati inviati quesiti e richieste di approfondimento a Monsignor Mennini, al dottor Monastero, al dottor Marini, al dottor Salvi e al senatore Imposimato. In data odierna, sono già pervenute le risposte di Monsignor Mennini, che saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della sua audizione.

Informa che sempre in data odierna il generale Giovanni Bonzano ha prestato il prescritto giuramento e ha, quindi, formalmente assunto l'incarico di collaboratore della Commissione. Tale incarico sarà svolto secondo gli indirizzi già comunicati all'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Comunica, infine, che:

la dottoressa Tintisona ha depositato, in data 8 aprile, documentazione riservata concernente la nota lettera anonima inviata al quotidiano *La Stampa* il 24 novembre 2010 e l'attività di indagine svolta a tale riguardo;

sempre l'8 aprile, la dottoressa Tintisona ha depositato una nota riservata contenente elementi informativi relativi ad un brigatista;

la dottoressa Giammaria ha depositato, l'8 aprile 2015, copia del verbale di ricognizione di corpi di reato custoditi in alcuni locali della Procura generale di Roma; tale documentazione ha carattere riservato;

con nota pervenuta l'8 aprile, il Procuratore generale di Roma, dottor Antonio Marini, ha trasmesso, copia dei verbali di alcuni interrogatori e delle trascrizioni delle relative registrazioni; tale documentazione è stata secretata;

il 13 aprile il dottor Donadio ha depositato una relazione – di libera consultazione – concernente alcune tematiche affrontate nel corso della recente audizione del dottor Macchia;

la dottoressa Picardi ha depositato il 13 aprile una relazione riservata concernente attività da lei svolte;

con nota pervenuta il 13 aprile, il Procuratore della Repubblica di Roma, dottor Giuseppe Pignatone, ha messo a disposizione della Commissione i fascicoli di cui l'ufficio di presidenza ha deliberato l'acquisizione nel corso della riunione del 18 marzo scorso;

in data 14 aprile, sono stati acquisiti agli atti della Commissione alcuni documenti riguardanti fascicoli custoditi presso la Procura generale di Roma; tale documentazione – individuata e selezionata dalla dottoressa Giammaria e dalla dottoressa Picardi – ha carattere riservato;

con nota del 14 aprile il colonnello Pinnelli ha depositato una lettera riservata con cui il Comando generale dell'Arma dei carabinieri risponde ad una richiesta di informazioni della Commissione.

Sulla pubblicità dei lavori.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Audizione dell'onorevole Claudio Martelli.

(Svolgimento e conclusione).

Giuseppe FIORONI, *presidente*, introduce l'audizione dell'onorevole Claudio Martelli.

Claudio MARTELLI svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, a più riprese, per formulare osservazioni e quesiti, Giuseppe FIORONI, *presidente*, i deputati Gero GRASSI (PD) e Marco CARRA (PD), nonché i senatori Paolo CORSINI (PD), Enrico BUEMI (Aut-PSI-MAIE) e Maurizio GASPARRI (FI-PdL XVII), ai quali replica Claudio MARTELLI.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, ringrazia l'onorevole Claudio Martelli e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.05.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

**DELIBERAZIONE IN TEMA DI CRITERI PER LA CORRESPONSIONE
DEI RIMBORSI SPESE AI COLLABORATORI DELLA COMMISSIONE**

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro,

vista la legge 30 maggio 2014, n. 82;

visto l'articolo 7, comma 4, del Regolamento interno, che rimette all'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, il compito di deliberare sulle spese inerenti all'attività della Commissione, ad eccezione di quelle di ordinaria amministrazione, rimesse alle determinazioni del Presidente della Commissione;

visto l'articolo 23, comma 2, del medesimo Regolamento interno, che stabilisce che il rimborso delle spese dei collaboratori della Commissione è riconosciuto nella misura massima determinata dall'ufficio di presidenza, esclusivamente in relazione allo svolgimento di compiti specificamente assegnati e afferisce alle spese, debitamente documentate, aventi ad oggetto l'alloggio, il trasporto e la ristorazione fruita presso le strutture della Camera dei deputati,

DELIBERA

ART. 1.

*(Rimborso delle spese di trasporto,
vitto e alloggio).*

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, il rimborso delle spese di tra-

sporto, vitto e alloggio è riconosciuto ai soli collaboratori della Commissione con incarico a titolo gratuito che non siano residenti a Roma e che non percepiscano altre forme di indennità a carico della Commissione.

2. Il rimborso delle spese è ammesso solo se dalla documentazione presentata dall'interessato risultino la congruità e la connessione delle spese con lo svolgimento dell'incarico.

3. Sono connesse allo svolgimento dell'incarico le spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per assicurare la presenza a Roma del collaboratore, allorché essa sia stata espressamente richiesta dal Presidente. La richiesta del Presidente deve essere allegata all'istanza di rimborso, salvo che il richiedente sia un collaboratore con incarico a tempo pieno.

4. Le spese di trasporto sono rimborsate limitatamente ai viaggi di andata e ritorno in treno, in seconda classe, oppure in aereo, in classe economica.

5. Le spese di soggiorno a Roma sono rimborsate per la notte precedente il giorno della seduta per la quale il collaboratore è chiamato ad essere presente, qualora la seduta abbia luogo al mattino, e per la notte successiva qualora la seduta abbia luogo alla sera. Eventuali modalità di rimborso diverse devono essere autorizzate dal Presidente. In nessun caso si rimborsano spese di entità superiore a 120 euro per notte.

6. Le spese di vitto a Roma sono rimborsate limitatamente ai pasti consumati presso le strutture di ristorazione delle Camere.

7. Non sono rimborsabili da parte della Commissione le spese per le quali il collaboratore percepisca altre forme di rimborso o di indennizzo a carico di soggetti pubblici o privati.

8. All'atto della presentazione dell'istanza di rimborso, il collaboratore attesta che le spese oggetto dell'istanza non rientrano tra quelle non rimborsabili ai sensi del comma 7.

9. Per i collaboratori con incarico a tempo parziale il limite complessivo di rimborso per le spese di cui al presente articolo è fissato in 1.500 euro per l'anno 2015 e in 1.250 euro per l'anno 2016.

10. I limiti di cui al comma 9 sono raddoppiati per i collaboratori con incarico a tempo pieno.

ART. 2.

(Rimborso delle spese di missione).

1. Il rimborso delle spese di missione è riconosciuto esclusivamente nei casi in cui la missione sia stata autorizzata dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, e sempre che dalla documentazione presentata dall'interessato risultino la congruità e la connessione delle spese con lo svolgimento della missione.

2. Alle missioni che si svolgono in Italia si applicano le disposizioni di cui ai commi 4, 5, terzo periodo, 7 e 8 dell'articolo 1.

3. Il rimborso delle spese relative ad eventuali missioni all'estero è disciplinato dall'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, in sede di autorizzazione della singola missione.